

DISAGI A SPOTORNO PER 1.600 PAZIENTI

# Bando Asl per sostituire i mutualisti in pensione

«Stiamo lavorando per garantire un medico a tutti gli abitanti». Sono giornate frenetiche negli uffici dell'Asl, per limitare i disagi a Spotorno e in Alta Val Bormida, dove presto i medici di famiglia attualmente in servizio lasceranno la convenzione. A Spotorno nei mesi scorsi è andato in pensione Pierfrancesco Grandis e ora anche le dottoresse Anna Rusconi e Francesca De Taddeo lasceranno l'incarico a giorni. Quindi 1.600 pazienti rischiano di rimanere senza assistenza. «La situazione è complessa – ammette Corti -: abbiamo indetto il bando, ma i tempi non sono brevi. Per questo stiamo lavorando senza sosta per individuare subito sostituti». Altrettanto complicato è il quadro dell'Alta Val Bormida: la dottoressa Sa-

brina Briozzo avrebbe dovuto lasciare il comprensorio da giugno, ora è stato concordato che resterà in servizio fino al primo settembre, in modo da superare l'estate.

Nel frattempo l'Asl è al lavoro per individuare un nuovo medico. «Stiamo facendo il possibile – aggiunge Corti – Non appena sarà risolta la situazione di Spotorno, concentreremo tutte le forze su Bardineto e Calizzano: purtroppo, come tutte le aree interne, anche questa zona risulta poco appetibili agli occhi dei giovani medici, che accettano le sostituzioni, ma non un incarico duraturo. Invece è un'area dove si lavora bene e si può crescere professionalmente». —

L. B.